

BULGARIA 2012

Equipaggio: Italo e Elena con Mirco, anni 13 e Letizia, anni 12.

Mezzo: Wingamm 610 GL 3000, anno 2010. km 41000

Premetto che, come al solito, non abbiamo un'idea chiara del dove andare di preciso, solo che prendiamo come meta la **Bulgaria**, un paese che ci ispira e che ormai è l'unico paese Europeo dell'est che, io Italo non ho ancora visitato. Non ho trovato molto per documentarmi, comunque Internet mi ha aiutato e per questo voglio ringraziare tutti quelli che hanno pubblicato i loro diari.

26/07/12

Villamontagna-Monfalcone

Dopo una lunga giornata di lavoro alle 22 partenza da **Villamontagna** (TRENTO), prima sosta **Monfalcone** dove abbiamo passato una tranquilla notte in un area servizio.

Km percorsi 260 - Km totali 260

27/07/12

Monfalcone-Fiume

Sveglia ore 8.00 e partenza alla volta di **Fiume (Rieka)**, sosta forzata perché, Elena ed io, dobbiamo finire il lavoro dal dentista. Questa sosta ci ha impegnato tutta la giornata e ne avremo anche per domani mattina. Io con i ragazzi abbiamo girato un po' per



Fiume intanto che Elena era sotto i ferri. In serata cena di pesce a "**VISCOVO**" (0,5 km da Fiume), al ristorante (**MARETINA**) come sempre ottimo € 45.00 per quattro persone. Per la notte siamo entrati in Autogrill vicino a **Rupa**, dove abbiamo passato una notte fresca e tranquilla.

Km percorsi 150 - Km totali 410

28/07/12

Fiume - Belgrado

Verso le 10.00 dopo aver accompagnato Elena a fare un controllo e salutato tutti, partenza per l'autostrada. Abbiamo notato subito un traffico intenso e alle 12.00 nei pressi del casello di **Zagabria** siamo rimasti in colonna per circa 2 ore. Passata **Zagabria** ci siamo fermati in un'area sosta per il pranzo, che sconsiglio vivamente in quanto siamo stati accerchiati insieme ad altri camper dagli zingari. In ogni modo abbiamo pranzato e verso le 15.00 siamo ripartiti. Alla dogana **Croazia-Serbia** abbiamo fatto altre 2 ore di colonna, al nostro passaggio i doganieri serbi sono stati veloci e gentili dandoci delle indicazioni dove fermarci per passare la notte: in aree di servizio "**SICURE**". Verso le 21.00 siamo arrivati all'area servizio "**ELP**", a sud di **Belgrado**, dove abbiamo parcheggiato vicino ad altri 2 camper. Mentre stavamo cenando arrivavano tantissimi immigrati soprattutto Turchi che si fermavano per ristorarsi: le donne posavano coperte, tappeti e tutti con le gambe incrociate a mangiare e in più si respirava un odore speziato; alle 23.00 ormai



tutta l'area era diventata un gran banchetto e poi un dormitorio all'aperto. Questo andar e venir è durato tutta la notte e nonostante tutto noi abbiamo dormito bene.

Km percorsi 584 - Km totali 994

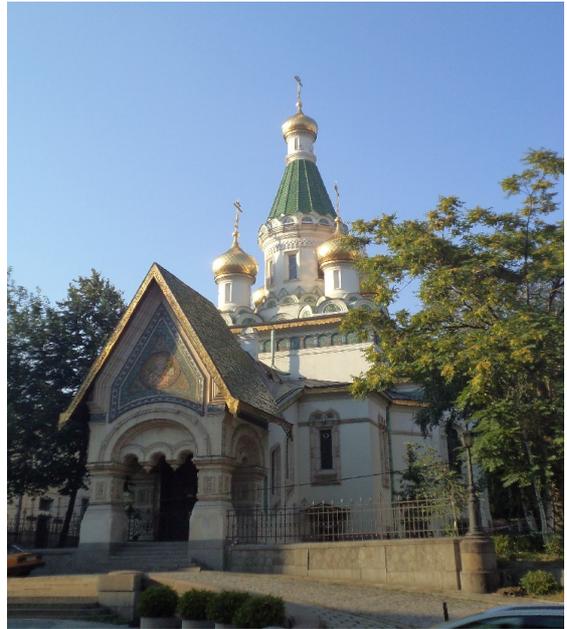
29/07/12

Belgrado-Sofia

Ore 07.30 partenza e viaggio tranquillo nonostante il fondo stradale sconnesso, autostrada fino a **Nis**, poi strada normale fino al confine. Passaggio alla dogana tranquillo e molto veloce, un controllo interno che ci è sembrato più una visita al camper e poi avanti fino al distributore **Sheel**, dove acquistiamo la vignetta per una settimana (prezzo € 5.00), via verso **Sofia**, ricordandosi di spostare un'ora avanti le lancette dell'orologio. Arrivati al Camping "**БРАНА**" che tutto ha tranne che del campeggio, comprese le allegre donnine che stazionano all'entrata 24 ore su 24 (forse per far la guardia), decidiamo di fermarci anche perché a **Sofia** è l'unico campeggio. Pranzo, doccia rilassante, poi prendiamo un taxi per il centro che dista circa 10 km (costo del taxi andata e ritorno € 15.00 compresa la mancia). Visita veloce in centro iniziando dalla chiesa di **S.Sofia** per poi visitare la chiesa russa di



S. Nikolai con le sue brillanti cupole dorate. Dopo una bella passeggiata abbiamo cenato in centro, ristorante **"HAPPY GRILL"**, una catena che abbiamo trovato in tutta la Bulgaria, dove fanno dell'ottima carne alla brace, con patate al forno, che sono una specialità, il tutto annaffiato da una buona birra (prezzo per 4 persone €35,00). Verso le 24.00 rientro in campeggio e poi tutti a dormire.



Km percorsi 414 - Km totali 1408

30/07/12

Sofia

Mattina passata a visitare Sofia, in taxi fino al **"MALL AT SOFIA SHOPPING CENTER"**, dove abbiamo fatto un'abbondante colazione, per poi proseguire per **Ulitsa Pirotska**, che è una delle vie pedonali molto caratteristica dove si arriva al **TSUN**, ex grande magazzino comunista che ora ospita un grande assortimento di negozi e dove abbiamo pranzato in 4 per €10,00. Nel pomeriggio siamo andati al museo militare, dove purtroppo abbiamo trovato chiuso, anche se credo merita perché dall'esterno si notavano un gran numero di carri armati, cannoni da campo, aerei, missili ed elicotteri. Tornati in centro abbiamo visitato la bellissima



GRAFIGNA TIEV, via molto particolare e caratteristica piena di negozi e locali. Per concludere una ripassata sul **BOULEVARD VITOSHA**, e stanchi morti rientro in campeggio verso le 23.00. Doccia calda, cena e la sospirata "branda".

Km percorsi 0 - Km totali 1408

31/07/12

Sofia-Satovca

Partiamo da **Sofia** alle ore 7.30 destinazione Monastero di **Rila**

dove arriviamo verso le 10.00

dopo 124 Km. Abbiamo

parcheggiato davanti

all'ingresso, proprio sotto un

enorme platano (costo del

parcheggio € 3,00 per 24 ore,

noi non abbiamo usufruito ma si

può passare anche la notte).

Appena entrati dal portone

siamo rimasti impressionati

dalla bellezza che avevamo intorno, da qualunque angolo lo si

guardasse c'era da rimanere incantati, nessuna foto a cartolina

rende come essere sul posto. Verso le 14.00 abbiamo pranzato e

siamo partiti, destinazione **MELNICH**. Giunti verso le 16.00,

dopo 125 Km, abbiamo notato le

particolari conformazioni di

montagne d'argilla, che la

circondano e gli interessanti

monumenti architettonici. La

CASA BIZANTINA e la **CASA**

CORDOPULOV. Abbiamo

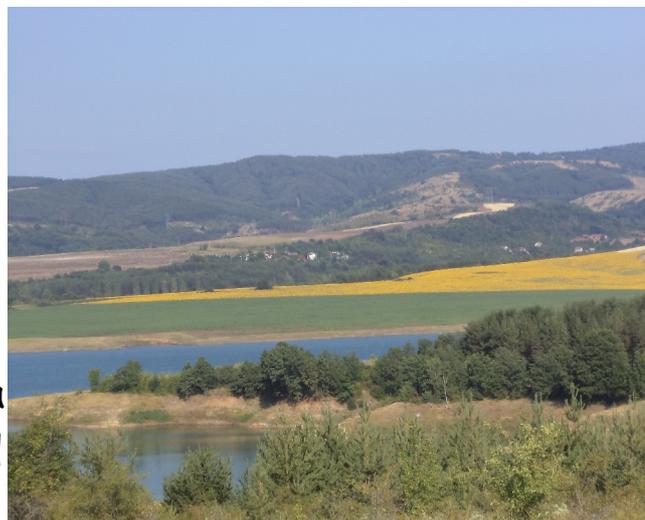
concluso con la visita al

monastero di **ROZHEN**, luogo



molto silenzioso e spartano, adatto alla meditazione. Per la sosta si può usufruire del parcheggio a valle dell'abitato. Al ritorno, per non fare la stessa strada, abbiamo deviato verso la montagna, una strada tortuosa ma ben asfaltata. Per noi è stata una scelta azzeccata,

attraversando i vari villaggi abbiamo avuto modo di vedere, la Bulgaria come piace a noi. Dove mi sembrava di esser tornato bambino, vedendo i paesi, dove l'asfalto lasciava il posto alla terra battuta, la calma che regnava, gli animali legati ad ogni angolo, i carri parcheggiati



all'esterno dei bar, la vita di strada, quella che da noi ormai è solo un ricordo, gli odori...quell'odore di letame che ti ricorda l'infanzia. Elena mi fa presente che sono le 22.30 e forse sarebbe meglio cercare un posto dove passare la notte, non sapevo dove ero, il navigatore non segnava nulla, le uniche scritte che c'erano erano in cirillico. Sapevo solo che ero da qualche parte sulla catena dei monti

Rodopi, al confine con la Grecia, ma finalmente trovo un distributore e in qualche modo mi accordo col gestore, che gentilmente ci spiega dove siamo e precisamente a **Satovca**, un villaggio sui monti **Rodopi** (1700m). Ci fa parcheggiare il



camper dietro il ristorante, in cambio ceniamo da lui. Bracciola con patate al forno per 2 contorno e birra il tutto per € 6.00

km percorsi 396 - km totali 1804

01/08/12

Satovca-Plovdiv

Dopo una notte tranquilla e fresca e salutato il gestore, verso le 9.00 siamo partiti. Lungo la strada si vedevano campi di tabacco e sui poggioli e le terrazze delle case



l'essiccazione. Procedendo

siamo arrivati in una zona dove estraevano e lavoravano la pietra manualmente. Dopo 70 Km di strada di montagna ai confini della **Grecia** siamo arrivati a **Shiroko Laka**, bel paesino con la particolarità delle casette in pietra e legno, qui sosta di un' ora per una passeggiata e per bere qualcosa. Abbiamo proseguito verso il monastero di **Backovo**, dove abbiamo solo sbirciato, perché confrontandolo con quello di **Rila** non ne valeva la pena. Proseguiamo verso **Plovdiv** alla ricerca di un campeggio, ma nessuno ha saputo darci indicazioni, abbiamo così deciso di parcheggiare in centro, in un parcheggio a pagamento proprio davanti all'**Hotel Casinò Tremontium**. Ottima scelta perché si trova davanti al viale principale del centro storico (costo € 1 all'ora) e abbiamo deciso di passarci la notte. **Plovdiv** è una gran bella città, che merita per il suo bellissimo centro storico, le strade in pietra e le case caratteristiche per non parlare



dell'anfiteatro romano sul colle, da dove si domina tutta la città. Qui abbiamo avuto la fortuna di assistere al festival folcloristico dei paesi dell'est, serata indimenticabile, che si è conclusa con una buona grigliata all'**Happy Grill**.



Km percorsi 171 - Km totali 1975

02/08/12

Plovdiv-Monastero di Shipka

Dopo una tranquilla notte al parcheggio **Tremontium** di **Plovdiv** alle ore 7.00 partenza alla volta di **Koprivshtica** prendendo la strada secondaria ma molto panoramica verso **Lyuben**. Purtroppo dopo una decina di chilometri si è rivelata piena di buche e per finire nei pressi del lago **Yaz Pvasachik** ci hanno deviato in aperta campagna senza nessuna indicazione. Seguendo la pista lasciata sul terreno da altri autoveicoli e con l'aiuto di alcuni contadini dopo circa 7 Km abbiamo ritrovato l'asfalto. Dopo 97 Km verso le 10.00 arriviamo a **Koprivshtica**



dove abbiamo parcheggiato in fondo al paese. Questo posto merita una mezza giornata con le sue case colorate, le viuzze con i ciottoli e le case museo il tutto crea un atmosfera particolare.

Verso le 14.00 pranziamo e poi partenza alla volta di **Kazanlak**, dove abbiamo fatto una breve

visita ma la nostra meta era il monastero di **Shipka**, già da lontano si intravedevano le cupole dorate tra il verde rigoglioso del paesaggio. Parcheggiato il camper

nel sottostante parcheggio siamo rimasti esterrefatti dallo splendore che avevamo d'avanti. Il monastero è stato costruito in memoria dei militari russi, che sacrificarono la propria vita per la liberazione della **Bulgaria** dagli Ottomani. Il tempio è costruito nello stesso stile delle chiese russe, infatti i muri esterni sono rivestiti di piastrelle di ceramica, le cupole, le croci e le cornici sono dorate, mentre le campane

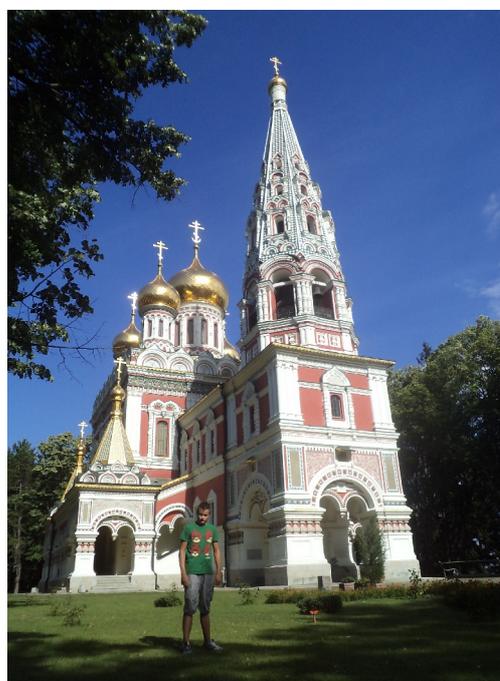
sono state fuse con i bossoli sparati. Vista l'ora, ormai tarda abbiamo avuto il permesso di poter passare la notte nell'adiacente piazzale.

Km percorsi 215 - Km totali 2190

03/08/12

Monastero di Shipka Sozopol

Ore 7.00 partenza verso il mare, Mirco e Letizia non



vedono l'ora, avevamo proprio bisogno di un campeggio.

La strada poco trafficata, in mezzo a distese di girasoli che si perdevano a vista d'occhio, campi di grano e avvicinandoci al mare interminabili campi di viti.

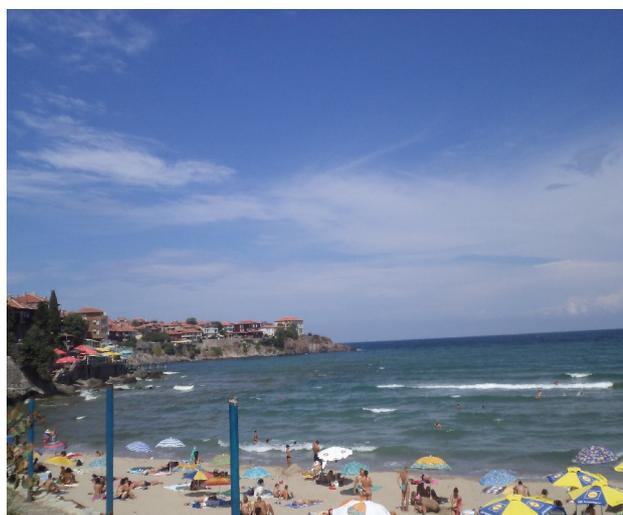
Non posso descrivere i colori: dal verde intenso, al giallo dei



girasoli per passare al rosso dei papaveri in mezzo al grano. Verso mezzogiorno arriviamo al campeggio Sveta Marina di Sozopol, cerchiamo di sistemarci alla meglio, visto che il campeggio ha ben poco da offrire, faccio un giro per vedere i servizi, non oso descrivere quello che ho visto uno schifo

indescrivibile. Purtroppo non c'erano altri campeggi e siamo stati costretti a rimanere, anche perché eravamo stanchi e i ragazzi volevano fare il bagno.

Il mare non era male e dopo un bagno rilassante e un dolce riposo all'ombra di un grosso ippocastano fino a tarda sera.



Km percorsi 240 - Km totali 2430

04/08/12

Sozopol Nesebar

Sveglia ore 9.00 rifornimento, pagato il campeggio (€15.00), siamo andati in paese che dista 4 km, abbiamo parcheggiato al porto, sorvegliato a pagamento (con € 5.00 si può sostare la notte e si è praticamente in centro).



Sozopol merita una visita di un paio d'ore, bello il suo centro pedonale e le scogliere, un po' meno il mare che la circonda, pranzo in un ristorante caratteristico a base di pesce (speso € 40,00), poi via alla volta di Nesebar.

Dopo un'ottantina di km si arriva a Nesebar, ma già una decina di km prima si può notare che qui la "musica"

cambia; infatti all'ingresso della cittadina, si possono trovare centri commerciali, campeggi, parchi acquatici, che non hanno nulla da invidiare ai nostri, anzi. Per arrivare al centro storico di **Nesebar** ci si lascia alle



spalle la parte moderna e si arriva al parcheggio a pagamento dopo il ponte a sinistra (€ 1.50 all'ora, con

servizi e dove si può passare la notte) . Qui si può ammirare la splendida **"SUNNY BEACH"** che si trova di fronte. Una comoda scalinata ti porta in centro dove, una vivace e bellissima cittadina antica ti accoglie con le sue rovine i mille negozietti, ristorantini, le viuzze in ciottoli le case in legno. E' un vero piacere passeggiare, sembra quasi una Livigno sul mare, dopo una cenetta in terrazza vista mare e sull'anfiteatro, dove si svolgeva un concerto, torniamo al camper stanchi ma contenti.



Km percorsi 80 - Km totali 2510

05/08/12

Sunny Beach

Sveglia alle 8.00 dopo una notte non tanto silenziosa in quanto dal tramonto all'alba il **"SUNNY BEACH"** funziona come una grande discoteca con musica martellante. Proseguiamo verso la periferia nord di **SUNNY BEACH**, il



posto è paragonabile alla nostra Rimini, ma con Hotels, residences, parchi acquatici moderni, locali in grado di soddisfare la clientela più esigente a un prezzo inferiore di un terzo del nostro. Parcheggiamo vicino alla spiaggia assieme ad altri camper, la giornata è volata in completo relax fra spiaggia, scivoli e ombrellone, per concludere con una cenetta sul bel lungomare (€ 50,00 in 4) poi tutti a nanna, sperando di poter dormire.

Km percorsi 20 - Km totali 2530

06/08/12

**Sunny Beach Veliko
Tarnovo**

Alle 8.00 dopo una notte senza chiudere occhio, partenza direzione Varna, dove la attraversiamo in camper fermandoci solo per bere qualcosa, ma il



traffico intenso e il caldo umido ci fa rinunciare anche a una breve visita.

Ci dirigiamo invece verso Pobiti Kamani, la famosa foresta pietrificata, fenomeno di stalagmiti rocciose che emergono dal suolo e sembrano tanti tronchi d'albero preistorici pietrificati. Proseguendo verso le due arriviamo a Madara, dove si può ammirare il famoso cavallo con cavaliere scolpito nella roccia, qui ci fermiamo per pranzo all'ombra di un platano. Pomeriggio dedicato alla visita con guida parlante italiano e poi via verso

Veliko Tarnovo alla ricerca dell' omonimo campeggio che abbiamo trovato in località Dragizhevo a circa una quindicina di km dalla città. Alla vista del campeggio non ci sembrava vero, dopo tutto quello che



avevamo visto, una vera oasi di pace pulizia e gentilezza. Qui ci siamo veramente rigenerati, tutti abbiamo fatto una mega doccia, Elena ha finalmente potuto fare il bucato come si deve.

Abbiamo ordinato la cena ottima come tutto il resto e per concludere in bellezza, con i sacchi a pelo sul prato, ci siamo distesi a guardare le stelle cadenti accompagnati dal concerto dei grilli.



Km percorsi 290 - Km totali 2820

07/08/12

Veliko Tarnovo

Dopo una notte da sogno, memori delle due passate, chiamiamo un taxi che per 10 Lev € 5.00 ci accompagna in centro, visitiamo la cittadina che si estende su due colli,

lungo il fiume Jantra. Merita sicuramente la sua bella fortezza ben restaurata che domina la valle un po' meno, a parer nostro, la cittadina che a parte un paio di vie non ha molto da offrire. Rientriamo verso il tardo pomeriggio, non senza problemi, in quanto il campeggio è poco



conosciuto fra i tassisti o forse non è una corsa appetibile km 15 per € 8.00 con il costo del gasolio a € 1.30 al litro. La sera cena al ristorante del campeggio poi abbiamo scambiato quattro chiacchiere con alcuni equipaggi, concordi che questo posto per i camperisti è un'oasi nel raggio di 300 km.

Km percorsi 0 - Km totali 2820

08/08/12

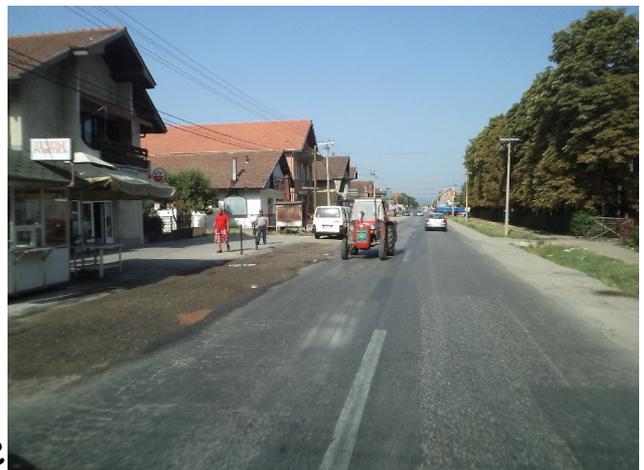
Velisko Tarnovo Belogradcik Cicevac (Serbia)

Sveglia alle 7.00 e partenza verso la E 772, strada assai scorrevole ma piena di buche, il paesaggio è piacevole, facciamo un paio di soste in alcuni paesi tanto per fare un po' di spesa. Verso l'una iniziamo a vedere queste (vedere foto) conformazioni rocciose molto particolari che spuntano come funghi da una rigogliosa



vegetazione.

Parcheggiamo davanti al sito per € 3.00 poi Elena prepara un buon pranzetto; fà un caldo terribile. Dopo una lunga siesta, verso le quattro iniziamo la visita che si snoda lungo un sentiero e scalinate, in mezzo a questi enormi massi di pietra che gli abitanti del luogo hanno dato anche un nome. Il tutto è un saliscendi continuo con delle terrazze dove si può vedere un bel panorama su tutta la valle, ne valeva proprio la pena. Decidiamo di visitare anche le grotte di Magura che si trovano 25 km più avanti, non sono un gran che almeno per noi. Dopo un consulto familiare, decidiamo di passare il confine e pernottare in Serbia. Alla dogana Bulgaria-Serbia sono stati molto meticolosi nei controlli, prima ci hanno fatto pagare una tassa per l'inquinamento e questa poteva anche starci, poi ci hanno fatto acquistare un' altra vignetta(€ 5.00), nonostante la seconda da noi acquistata fosse ancora valida; inutile discutere tanto non ci capivamo, paghiamo e via. Proseguiamo sulla N° 761, da segnalare le molte interruzioni, deviazioni a causa del rifacimento dei ponti, credo che quelli agibili sono nuovi in quanto sia rimasto molto poco dopo la guerra. A primo impatto la Serbia è un paese molto rurale, nelle strade non circolano animali coi carri ma trattori di ogni tipo comunque si può notare anche nelle abitazioni private



una voglia di fare, di riscattare questo periodo buio della loro storia. Presa l'autostrada decidiamo, visto il posto, di passarvi la notte ma per trovare un' area di servizio sicura dobbiamo proseguire per 20 km, uscita Cicevac e rientro sulla corsia nord, dove troviamo un' ampia area di servizio con annesso hotel dove ci permettono di passare la notte in un parcheggio custodito al prezzo di € 3.00. Sarà la presenza del custode, la frescura e la stanchezza per la giornata intensa che verso mezzanotte nonostante il rumore dell'autostrada, cadiamo tutti in un sonno profondo fino al mattino.



Km percorsi 610 - Km totali 3430

09/08/12

Cicevac Sarajevo Mostar Medugorje

Sveglia alle 7.00 e partenza verso il confine con la Bosnia, usciti dall'autostrada il navigatore non dà più nessuna indicazione così ci affidiamo ai pochi cartelli mezzi arrugginiti che ogni tanto si trovano. Il lavoro più grande



lo svolgeva Elena nel scendere e farsi spiegare la direzione, in quanto nei centri abitati maggiori con le tante deviazioni e la mancanza di indicazioni era un vero problema. Comunque il bello è anche questo e proseguendo passiamo molti villaggi rurali, poi prendiamo la valle montagnosa che da Vzice porta al confine, molto caratteristica, con le sue casette in legno che assomigliano alle pagode. La dogana viene passata velocemente e iniziamo la bellissima vallata del fiume



Drina, che scorre parallelo alla strada, regalandoci dei suggestivi panorami fino all'arrivo a Sarajevo verso le 17.00. Desistiamo dal parcheggiare in centro vista la richiesta € 7,00 all'ora e la poca affidabilità di chi

gestiva questi parcheggi abusivi, attraversiamo la città, fermandoci in alcuni punti dove si possono notare ancora i segni della guerra. La strada che porta a Mostar è molto caratteristica, ma il bello è arrivare dall'alto e vedere la valle che si apre con questa bianca città, facciamo un giro, dove si possono vedere ancora molte ferite della guerra, per poi scendere in centro dove troviamo da parcheggiare per € 3,00 all'ora. Sono le 20.00, fa un



caldo infernale, 36° con un tasso d'umidità altissimo, visitiamo il famoso ponte che è stato ricostruito e il suo centro storico molto carino e popolato; sembrava quasi di essere arrivati a casa, si sentiva parlare solo italiano. Bisognerebbe fermarsi almeno mezza giornata, ma non resistiamo al caldo e anche se tardi decidiamo di recarci a Medugorje che è più in alto sperando sia più fresco. Verso le 23.30, finalmente arriviamo. Essendoci stato nel 1990 noto subito il gran cambiamento, quelle che erano bancarelle sono grandi negozi, gli affittacamere gestiscono un hotel 4-5 stelle... insomma come la moltiplicazione del pane e dei pesci. Almeno questo miracolo è inconfutabile. Noi ci sistemiamo in un'area di sosta ombreggiata con acqua, corrente, se ci si adatta anche doccia e wc circa 500 metri dopo il santuario € 10.00 al giorno e stanchi morti andiamo in "branda".

Km percorsi 566 - Km totali 3996

10/08/12

Medugorje

Oggi giornata di festa in quanto festeggiamo il quattordicesimo compleanno di Mirco, non voglio soffermarmi più di tanto per descrivere Medugorje, ci pensa già Brosio, ma credo che ognuno lo vive secondo la propria coscienza e secondo



il momento che sta passando. Giornata calda, per fortuna la piazzola è molto ombreggiata e riposiamo fino al tardo pomeriggio poi facciamo un giro nei vari luoghi, e ritorno al camper.

Km percorsi 0 - Km totali 3996

11/08/12

Medugorje Villamontagna

Partenza di buon mattino alle 6.30 mentre i ragazzi ancora dormono. Ci aspetta un tappone di 900 km, molto comodo in quanto è quasi tutta autostrada, non facciamo tappe in Croazia, in quanto l'abbiamo visitata in lungo e in largo, isole comprese. Una sosta per colazione nell'area sosta di Paklenica dove c'è un panorama stupendo, poi pranzo al solito Maretina a Viscovo dove arriviamo verso le 14.00, pisolino pomeridiano e via verso casa dove arriviamo verso le 20.00.

Km percorsi 916 - Km totali 4912

Considerazioni:

La Bulgaria da come ho potuto vedere non è molto gettonata da noi camperisti, infatti i camper incontrati si contano sulle dita delle mani e gli italiani su una mano. Un viaggio che, con un po' di spirito di adattamento, si può fare tranquillamente in 15-20 giorni. Noi non abbiamo mai avuto problemi di nessun genere, ci sono molti controlli sulle strade ma i poliziotti non ci hanno mai infastidito. Non risparmiare sui parcheggi, appoggiarsi ad Hotels e

Casinò se non si trovano parcheggi custoditi.

Fare molta attenzione in quanto girano molte macchine e trattori senza targa. In caso d'incidente penso ci sia poco da fare.

Ricordarsi che le strade non principali sono piene di buche, quando meno te lo aspetti ti fregano.

Fare molta attenzione ai rifornimenti ci sono ben 4 tipi di gasolio prendere il migliore.

E per concludere permettetemi di usare le parole di un grande viaggiatore, come diceva Marco Polo:

**"SAPPIATE CHE NON VI HO RACCONTATO
NEANCHE META' DI QUELLO
CHE HO VISTO"**

Km percorsi		4912
Consumo medio	L/km	12,3
Consumo gasolio	Litri	605
Costo gasolio	€uro	850.00
Pedaggi, Vignette	€uro	140.00
Trasporti Vari	€uro	80.00
Parcheggi Camp.	€uro	165.00
Musei Siti Arch.	€uro	50.00
Ristorante Bar	€uro	450.00
Alimentari	€uro	400.00

